

(1) _____

Comune di SALARA PROVINCIA DI ROVIGO

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

Delibera N. 50	Adunanza del 7.10.94	Oggetto: PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI - APPROVAZIONE.
Codice Ente	Codice materia	

L'anno millenovecentonovantQUATTRO, il giorno SETTE del mese di OTTOBRE alle ore 20.30 nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti **il Consiglio Comunale**

All'appello risultano:

- SPROCATTI FRANCESCO
- DONEGATTI VALENTINO
- PERATELLO FRANCESCO
- BELLINI LUCIO
- NEGRI ALBERTO
- DUZZI ANDREA
- FURINI ORDES ANGELO
- BONFATTI MASSIMO
- LIBONI GRAZIANO
- BIZZI VALENTINO
- FERRARESE FABRIZIO
- MAGOSSO NOVELLA ROSSELLA
- POLTRONIERI ROBERTO
- TREVISANI ADALBERTO
- BRESCIANI REMO

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
X	
X	X
X	X
X	
Totale	12 3

Partecipa il Segretario comunale Sig. BOZZOLAN MAURIZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPROCATTI FRANCESCO

Originale, oppure copia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 3 e 36, comma ottavo, del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 7.10.94

VISTO lo statuto comunale;

RILEVATO che occorre provvedere all'approvazione del piano generale degli impianti pubblicitari di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 507/1993 per stabilire la disciplina della pubblicità e delle affissioni sia ai fini di regolamentare con specifiche norme tali attività nel nostro territorio comunale, sia per applicare correttamente i tributi alle stesse relative;

VISTO il piano predetto, predisposto dalla Commissione incaricata in conformità a quanto stabilito dal comma dell'art. 13 del regolamento;

VISTO il parere favorevole espresso sui contenuti del piano della Commissione Edilizia nell'adunanza del

1.10.94 ;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio Tecnico e dall'Ufficio Tributi del Comune per gli aspetti tecnici tributari del provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile della Ragioneria comunale per gli aspetti contabili e finanziari del provvedimento;

VISTO il parere favorevole del Segretario comunale sotto il profilo di legittimità del provvedimento;

Con voto **unanime** espresso nelle forme di legge

COMUNE DI SALARA

UFFICIO TECNICO

Delibera del 01.10.1994 - N. 6/94

Piano Generale degli Impianti Pubblicitari -

LA COMMISSIONE EDILIZA

Adunata oggi 01.10.1994 alle ore 12.00 sotto la presidenza del Sig. Sprocati Francesco, Sindaco pro-tempore con la partecipazione dei seguenti componenti:

COMPONENTE	TITOLO	Presente	Assente
Arrivabeni Geom. Mauro	Capo Uff. Tec. Com.		
Fantato Geom. Gastone	Componente		
Giri Geom. Massimo	Componente		
Poltronieri Roberto	Componente		

con l'assistenza del Sig. Bozzolan Dott. Maurizio, quale segretario la commissione.

Visto il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Salara, formato in conformità a quanto disposto dal D.Leg. 15 novembre 1993, n. 507 e dal regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 507 del 15 novembre 1993;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;

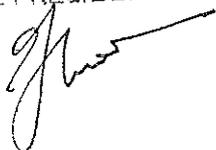
Visto il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

ESPRIME PARERE

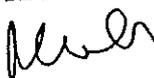
Favorevole al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Salara, formato in conformità a quanto disposto dal D.Leg. 15 novembre 1993, n. 507 e dal regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni.

Fatto letto e sottoscritto.

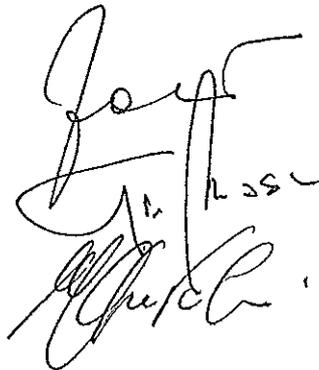
IL PRESIDENTE

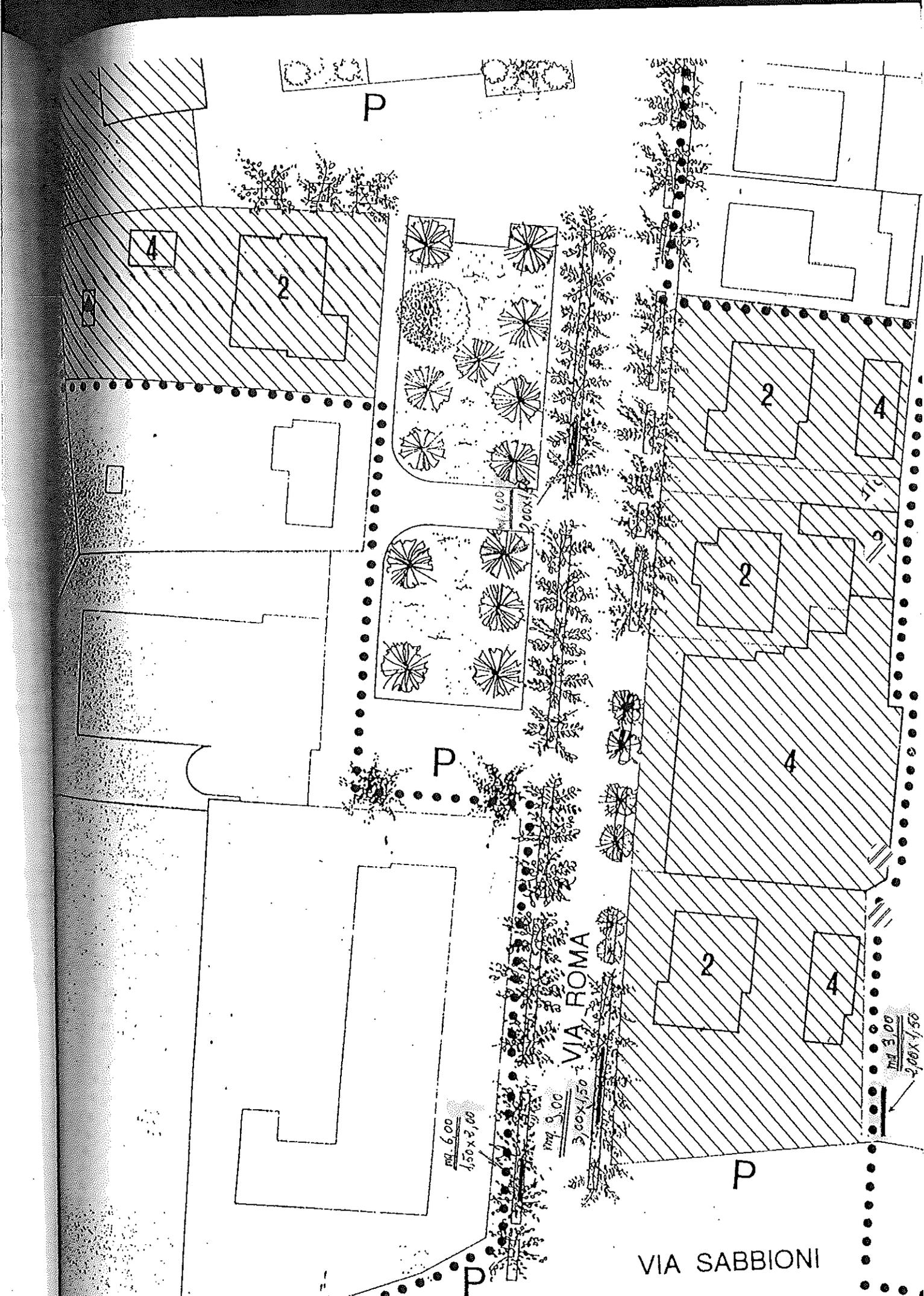


IL SEGRETARIO



I COMPONENTI





P

4

2

2

4

2

4

2

4

P

P

VIA ROMA

VIA SABBIONI

mq. 6,00
150 x 7,00

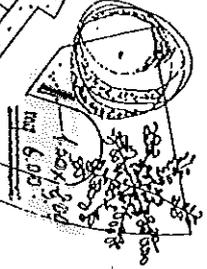
mq. 9,00
3,00 x 1,50

mq. 3,00
2,05 x 1,50

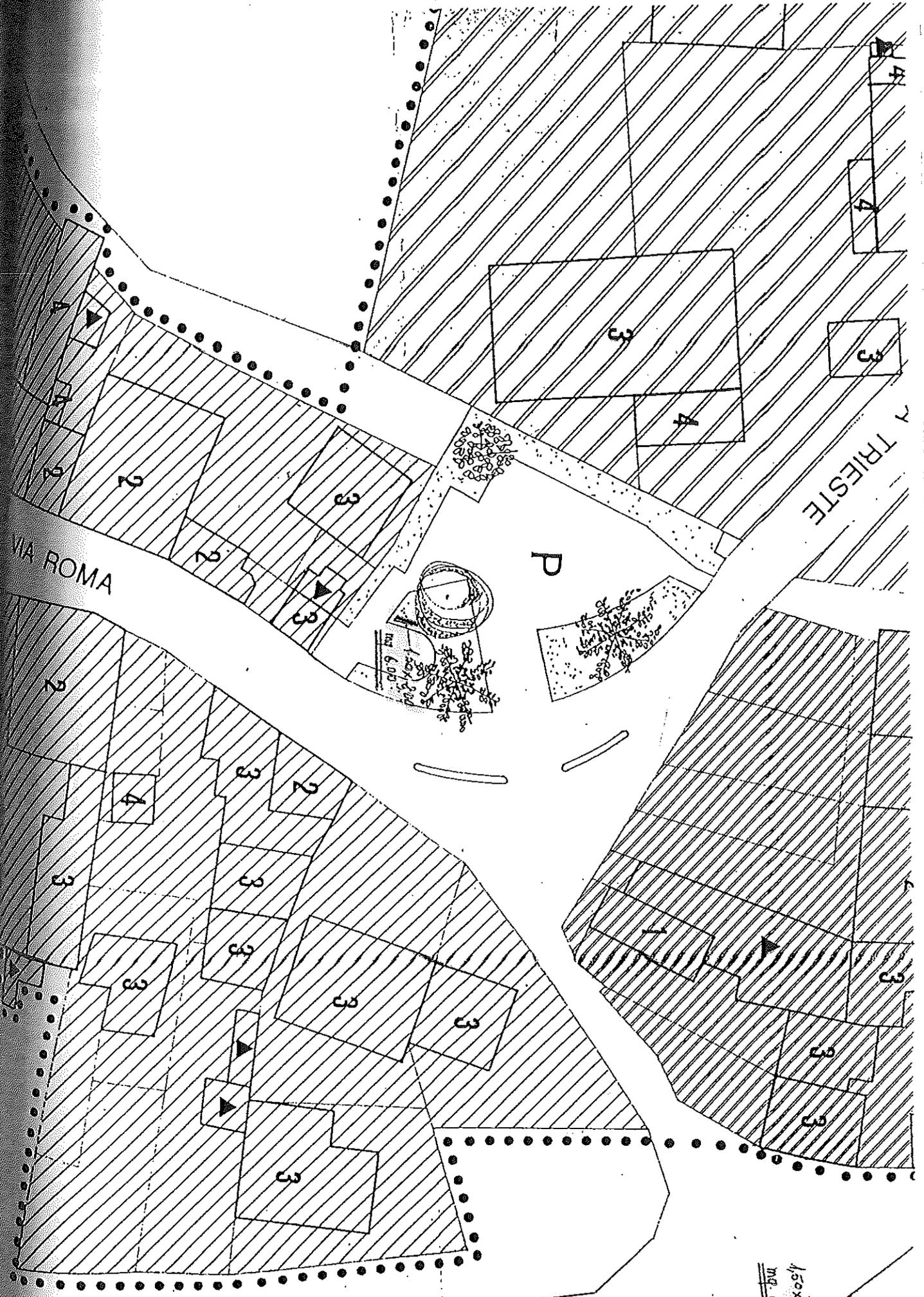
VIA ROMA

VIA TRIESTE

P



1.50x2.00
mq. 6.00



Comune di SALARA

Provincia di ROVIGO

Classe V°

Del 50/94
ce

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507

Regolamento comunale
per la pubblicità e le pubbliche affissioni
Tit. I - Capo III



Allegato alla deliberazione
della G.C.

n. 50 del 07/10/94

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Criteri generali

1. La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono effettuate nel territorio di questo Comune in conformità al presente piano generale degli impianti pubblicitari, adottato in attuazione di quanto stabilito dagli artt. 3, 18 e 36, c. 8, del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e dal titolo I, capo III, del regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni.

2. Il piano degli impianti pubblicitari è articolato in due parti. La prima determina gli ambiti del territorio comunale nei quali sono localizzati i mezzi di pubblicità esterna, compresi nelle tipologie di cui all'art. 9, commi 2, 4 e 6 ed all'art. 14 del regolamento. La seconda definisce la localizzazione nel territorio comunale degli impianti per le pubbliche affissioni di cui all'art. 15 del regolamento.

3. Il piano generale degli impianti determina le modalità di effettuazione della pubblicità e delle pubbliche affissioni anche ai fini dell'applicazione dei tributi comunali ad esse relativi: imposta comunale sulla pubblicità e diritto comunale sulle pubbliche affissioni.

4. Il piano è completato dalle norme che ne programmano l'attuazione nel tempo, dispongono l'adeguamento degli impianti esistenti e disciplinano termini e modalità per la rimozione degli impianti in contrasto con lo stesso e con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

PARTE I
LA PUBBLICITÀ ESTERNA

Il piano comprende i mezzi destinati alla pubblicità esterna ed indica le posizioni nelle quali è consentita la loro installazione nel territorio comunale.

Capo I
TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE
DEI MEZZI PUBBLICITARI

Le tipologie dei mezzi pubblicitari sono stabilite secondo la classificazione effettuata dall'art. 9 del regolamento comunale, le definizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e le indicazioni tecniche necessarie per individuare le caratteristiche dei mezzi predetti.

Classe 1 - Insegne

1.1. Sono considerate tali le scritte in caratteri alfanumerici, completate da simboli o marchi, installate nella sede delle attività a cui si riferiscono o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Possono essere realizzate in materiale di qualsiasi natura, purché esso sia in armonia con le caratteristiche dell'edificio sul quale vengono installate e compatibili con l'ambiente del quale l'edificio stesso fa parte. Possono essere luminose sia per luce propria che per luce diretta.

1.2. Si osservano le prescrizioni ed i divieti di cui ai commi primo, secondo e terzo dell'art. 7 del regolamento.

1.3. Nei centri abitati non classificati "storici" le insegne d'esercizio possono essere autorizzate in tutte le forme e con ogni materiale non deperibile, compatibile con le caratteristiche dell'edificio e dell'ambiente ed idonee ad esercitare, in forma esteticamente corretta, la funzione pubblicitaria.

1.4. All'interno dei centri storici le caratteristiche delle insegne d'esercizio devono essere in armonia con le esigenze di salvaguardia del pregio degli edifici e dell'ambiente nel quale devono essere collocate. Sono di norma escluse le insegne di tipo "scatolato" od a "cassonetto" in materiale plastico o simile ad illuminazione diretta od indiretta. Sono ammesse le insegne di tipo "scatolato", in metallo, cristallo o legno, ad illuminazione indiretta; le insegne a cassonetto con fronte in legno o metallo traforato "in negativo" con illuminazione interna trasparente dalle lettere e dai marchi; le iscrizioni effettuate su pannelli in metallo, legno, vetro od apposte direttamente sugli intonaci degli edifici, ed illuminate direttamente. Sono pure ammesse le insegne bifacciali a bandiera "artistiche", di dimensioni e caratteristiche da valutare in relazione all'edificio ed all'area di circolazione sulla quale prospettano, ad illuminazione indiretta; l'illuminazione interna è ammessa solo per le insegne traforate, per evidenziare all'esterno le iscrizioni ed i simboli nelle stesse contenute. Sono consentite le iscrizioni e decorazioni sui vetri delle porte d'ingresso alle attività pubblicizzate, nei colori oro, nero ed argento. Deve essere evitato il costituirsi di situazioni di particolare densità ed intensità delle insegne ed altri mezzi esposti che risultano in contrasto con i valori ambientali da tutelare. Altre tipologie di insegne possono essere ammesse nei centri storici su conforme parere della Commissione Comunale di Edilizia.

1.5. Al di fuori dei centri abitati, lungo od in prossimità delle strade comunali dove è consentita la installazione di insegne ed altri mezzi pubblicitari, nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio si osservano le disposizioni previste e richiamate nell'art. 8, primo comma, del regolamento.

Classe 2 - Cartelli

2.1. Sono considerati tali i manufatti mono o bifacciali, supportati da idonea struttura di sostegno o di collocazione su prospetti di edifici, recinzioni e simili, finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi. I cartelli bifacciali sono utilizzabili nelle due facciate con immagini diverse. Possono essere luminosi sia per luce propria che per luce indiretta.

2.2. Per la loro collocazione all'interno dei centri abitati si osservano le disposizioni previste dal 4° comma dell'art. 14 e dal 2° comma dell'art. 8 del regolamento. L'installazione provvisoria in

occasione di manifestazioni, avvenimenti ed altri eventi non ricorrenti è autorizzata dal Sindaco. L'installazione provvisoria su strutture poste temporaneamente in opera da privati a protezione di lavori ad edifici ed impianti può costituire condizione della concessione di occupazione del suolo pubblico utilizzato per le strutture predette ed è autorizzata dal Sindaco. L'installazione permanente può essere autorizzata all'interno ed all'esterno di impianti pubblici, su edifici, recinzioni, zone del centro abitato a condizione che non si determinino contrasti dannosi con le caratteristiche dell'ambiente. Nell'*elenco A* del presente piano sono descritte le caratteristiche di edifici e le zone dei centri abitati nelle quali può essere autorizzata la collocazione permanente di cartelli pubblicitari e le tipologie e dimensioni ammesse. Per ogni altra posizione all'interno dei centri abitati l'autorizzazione può essere concessa dal Sindaco previo parere della Commissione Comunale di Edilizia.

2.3. All'interno dei centri storici di cui al quinto comma dell'art. 7 del regolamento l'installazione di cartelli può essere autorizzata in via provvisoria in occasione di manifestazioni, avvenimenti ed altri eventi non ricorrenti nonché sulle strutture ivi poste temporaneamente in opera da privati a protezione di lavori, purché siano compatibili con i valori estetico-ambientali della zona per la quale viene richiesta l'installazione. L'installazione permanente può essere autorizzata sugli edifici e nelle zone le cui caratteristiche sono individuate nell'*elenco B* del presente piano, a condizione che non si determinino contrasti dannosi per le caratteristiche degli edifici e dell'ambiente.

2.4. All'esterno dei centri abitati, lungo od in prossimità delle strade comunali dove ne è consentita l'installazione, essa deve avvenire nel rispetto delle condizioni previste e richiamate dal primo comma dell'art. 8 del regolamento. Nell'*elenco C* del presente piano sono individuate le località e le posizioni nelle quali, per motivate esigenze di pubblico interesse, determinate dalla natura e situazione dei luoghi, il collocamento dei cartelli pubblicitari è soggetto a particolari condizioni od a limitazione delle dimensioni dei mezzi al di sotto dei limiti stabiliti alla lettera c) del secondo comma dell'art. 8 del regolamento.

Classe 3 - Striscioni, locandine, stendardi

3.1. Si considerano con tali definizioni i mezzi mono o bidimensionali, realizzati in materiale privo di rigidità, mancanti di

una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa, finalizzati alla promozione di manifestazioni, avvenimenti e spettacoli. Possono essere illuminati indirettamente.

3.2. Nei centri abitati l'installazione in via temporanea di striscioni, festoni di bandierine ed altri mezzi simili che attraversano strade o piazze deve essere preventivamente autorizzata. La località richiesta per la loro installazione viene verificata dal servizio affissioni e pubblicità sentito il parere dell'ufficio di polizia municipale. Non è consentita l'installazione o l'ancoraggio dei mezzi suddetti agli edifici o monumenti di cui al secondo comma dell'art. 7 del regolamento.

3.3. Fermo restando il divieto di cui al paragrafo 3.2., nei luoghi previsti dal primo, secondo e terzo comma del predetto art. 7 i mezzi pubblicitari di cui sopra e gli stendardi possono essere autorizzati solo nel caso che abbiano per oggetto manifestazioni, esposizioni, avvenimenti che si tengono nelle località, zone ed edifici in tali norme previsti.

3.4. Nei centri storici, fermo restando il divieto di cui al paragrafo 3.2., i mezzi pubblicitari di cui sopra, compresi gli stendardi, possono essere autorizzati nel caso che abbiano per oggetto manifestazioni, esposizioni, avvenimenti che si tengono negli abitati dei quali i centri storici fanno parte.

3.5. Fuori dai centri abitati, lungo le strade ove è consentita l'installazione, gli striscioni, festoni di bandierine, stendardi devono essere collocati con l'osservanza delle norme richiamate nel primo comma dell'art. 8 del regolamento.

3.6. Il collocamento delle locandine è consentito in tutto il territorio comunale all'interno, sulle vetrine e sui prospetti esterni di negozi, esercizi pubblici e di ogni altro luogo pubblico od aperto al pubblico, previo pagamento dell'imposta sulla pubblicità ed annotazione da parte dell'Ufficio del periodo di esposizione.

Classe 4 - Segno orizzontale reclamistico

4.1. È considerata tale la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, in scritte alfanumeriche, di simboli e di marchi, finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.

4.2. La loro effettuazione può essere consentita in tutto il territorio comunale, escluse le località e le zone di particolare pregio

ambientale, di cui al primo e terzo comma dell'art. 7 del regolamento.

4.3. Non è consentita l'effettuazione della segnaletica orizzontale reclamistica mediante l'uso di vernici o di altri materiali diversi da quelli di cui al paragrafo 4.1., che non consentono l'immediata rimozione al termine concesso con l'autorizzazione.

4.4. Nell'apposizione delle pellicole adesive di cui al par. 4.1. deve essere evitato qualsiasi danno a pavimentazioni in materiali di particolare pregio e che per le loro caratteristiche possono essere deturpate dal loro collocamento.

Classe 5 - Pannelli luminosi

5.1. Si definisce "pubblicità con pannelli luminosi" quella effettuata con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, anche con diffusione di più messaggi pubblicitari.

5.2. Nei centri abitati l'installazione permanente è consentita nei luoghi indicati nell'*elenco A*; non è consentita sugli edifici e nelle zone stabilite dal primo, secondo e terzo comma dell'art. 7 del regolamento.

5.3. Nei centri storici l'installazione dei mezzi predetti può essere consentita, in via temporanea e per motivate finalità, nelle località indicate nell'*elenco B*.

5.4. Lungo le strade comunali fuori dei centri abitati si osservano le disposizioni richiamate dal primo comma dell'art. 8 del regolamento e dall'art. 50 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495. Nell'*elenco C* sono individuate località e posizioni soggette alle condizioni, divieti e limitazioni di cui al paragrafo 2.4.

Classe 6 - Impianto di pubblicità o propaganda

6.1. È qualificato tale qualsiasi manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile, con le definizioni di cui alle classi precedenti; può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

6.2. Nei centri abitati l'installazione in via temporanea o permanente di tali mezzi è consentita nei luoghi indicati nell'*elenco A*; non è consentita sugli edifici di cui al secondo comma dell'art. 7 del regolamento. Nelle zone stabilite dal primo e terzo comma dello stesso articolo può essere consentita solo per periodi temporanei e per manifestazioni, avvenimenti, iniziative che si tengono in dette zone o negli edifici alle quali le stesse danno accesso o sono adiacenti.

6.3. Nei centri storici l'installazione degli impianti predetti può essere consentita nelle zone di cui all'*elenco B*, subordinatamente alle limitazioni e condizioni da prevedersi nell'autorizzazione.

6.4. Lungo le strade comunali, fuori dei centri abitati, si osservano le disposizioni richiamate dal primo comma dell'art. 8 del regolamento. Nell'*elenco C* sono individuate località e posizioni soggette alle condizioni, divieti e limitazioni di cui al par. 2.4.

Capo II

ZONE ED EDIFICI DEI CENTRI ABITATI E DEI CENTRI STORICI IN CUI PUÒ ESSERE AUTORIZZATA L'INSTALLAZIONE DI CARTELLI, PANNELLI LUMINOSI E IMPIANTI PUBBLICITARI

Elenco A

Zone ed edifici dei centri abitati in cui può essere autorizzata l'installazione permanente di cartelli, pannelli luminosi e impianti pubblicitari.

1. EDIFICI			
Caratteristiche - Localizzazioni	Dimensioni massime		
	cartelli m. x m.	pann. lum. m. x m.	imp. publ. mq.
CENTRO VIA ROMA, EDIFICI COMUNALI/BAR/NEGOZI/CHIESA PARROCCHIALE	4X2	4X2	16.000

1. EDIFICI			
Caratteristiche - Localizzazioni	Dimensioni massime		
	cartelli m. x m.	pann. lum. m. x m.	imp. publ. mq.

2. ZONE			
Delimitazione	Dimensioni massime		
	cartelli m. x m.	pann. lum. m. x m.	imp. publ. mq.
VIA SABBIONI	4x2	4x2	16.000

Elenco B

Zone ed edifici dei centri storici in cui può essere autorizzata l'installazione permanente di cartelli, pannelli luminosi e impianti pubblicitari.

1. EDIFICI				
Centro storico	Caratteristiche - Localizzazioni	Dimensioni massime		
		cartelli m. x m.	pann. lum. m. x m.	imp. publ. mq.
VIA ROMA	CENTRO EDIFICI COM/LI CHIESA PARROCCHIALE BAR NEGOZI	4X2	4X2	16.000

1. EDIFICI

Centro storico	Caratteristiche - Localizzazioni	Dimensioni massime		
		cartelli m. x m.	pann. lum. m. x m.	imp. publ. mq.

2. ZONE				
Centro storico	Delimitazione	Dimensioni massime		
		cartelli m. x m.	pann. lum. m. x m.	imp. publ. mq.
VIA ROMA	CENTRO URBANO	4X2	4X2	16.000

Capo III
LOCALITÀ E POSIZIONI LUNGO LE STRADE COMUNALI
ESTERNE AI CENTRI ABITATI NELLE QUALI L'INSTALLAZIONE
DI IMPIANTI PUBBLICITARI È SOGGETTA A DIVIETI
O LIMITAZIONI DI DIMENSIONE

Elenco C

110
/

Strada comunale - Località o posizione Delimitazione	Divieto	Superf. mass. mq.

Strada comunale - Località o posizione Delimitazione	Divieto	Superf. mass. mq.

PARTE II
IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

Capo I
SUPERFICIE COMPLESSIVA - RIPARTIZIONE

Il piano comprende gli impianti da destinare alle pubbliche affissioni.

La superficie complessiva degli impianti predetti è stabilita dall'art. 15 del regolamento in mq. 36

ed è così ripartita:

a) affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica ...	mq. <u>9</u>
b) affissioni di natura commerciale effettuate dal servizio comunale	mq. <u>18</u>
c) affissioni di natura commerciale effettuate direttamente dai soggetti privati	mq. <u>9</u>
Totale	mq. <u>36</u>

Capo II

TIPOLOGIE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI DIMENSIONE - LOCALIZZAZIONE

Il piano degli impianti per le pubbliche affissioni comprende le seguenti tipologie di cui al quarto comma dell'art. 15 del regolamento:

- 1) vetrine per l'esposizione di manifesti;
- 2) stendardi porta manifesti;
- 3) porters per l'affissione di manifesti;
- 4) tabelloni ed altre strutture mono-bifacciali o plurifacciali, in materiali idonei per l'affissione di manifesti;
- 5) superfici adeguatamente predisposte e delimitate, ricavate da muri di recinzione, di sostegno o da strutture appositamente realizzate per questo servizio;
- 6) altri spazi ritenuti idonei dal responsabile del servizio.

Gli impianti hanno, di regola, dimensioni pari o multiple di cm. 70 x 100 e sono collocati in posizioni che consentono la libera e totale visione e percezione del messaggio pubblicitario da spazi pubblici per tutti i lati che vengono utilizzati per l'affissione.

Gli impianti non possono essere collocati nei luoghi nei quali è vietata l'installazione di mezzi pubblicitari dall'art. 7 del regolamento comunale.

L'installazione di impianti per le affissioni lungo le strade è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 8 del regolamento comunale e, in generale, alle norme del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

Capo III
ELENCO DEGLI IMPIANTI PER IL SERVIZIO
DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

N. imp.	Ubicazione (1)	Tipologia (2)	Dimensioni (3)			Destinazione affissioni		
			Categoria		Fogli	Non econom. mq.	Commer. serv. comun. mq.	Commer. dirette mq.
			O.	S ^{es}				
			mq.	mq.				
1	SEDE COMUNALE	ALTRI	9			9		
2	BAR E NEGOZI		9					9
4	CENTRO VIA ROMA	TABELL	16				16	
5	CENTRO VIA SABBIONI		4				4	
Totale								

- (1) Indicare la località e l'area di circolazione dalla quale è visibile l'impianto.
(2) Indicare il numero corrispondente alla tipologia di cui al capo II.
(3) La classificazione delle localizzazioni in "categoria speciale" (S) è prevista solo per i comuni delle prime tre classi. La "categoria ordinaria" (O) è prevista in tutti i comuni.

Capo IV
QUADRO DI RIEPILOGO E PROGRAMMA
ADEGUAMENTO IMPIANTI AFFISSIONI

Destinazione	Superficie attribuita per destinazione (1)		Superficie esistente	Integrazione da realizzare	Termine per adeguamento del piano
	Categoria				
	O.	S.			
	mq.	mq.			
1. Affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica, effettuate dal servizio comunale	9		9		
2. Affissioni di natura commerciale, effettuate dal servizio comunale	20		18		
3. Affissioni di natura commerciale effettuate di rettamente da soggetti privati, comunque diversi dal concessionario del servizio ove lo stesso sia appaltato	9		9		
Totale categoria ordinaria	36				
Totale categoria speciale					
Totale complessivo			36		

(1) La classificazione della localizzazione in "categoria speciale" (S) è prevista solo per i comuni delle prime tre classi.

NORME DI ATTUAZIONE

1. Le disposizioni stabilite dal presente piano degli impianti pubblicitari si applicano a tutti i mezzi pubblicitari dei quali viene disposta l'installazione dopo la sua entrata in vigore, anche autorizzati anteriormente ad essa.

2. I mezzi pubblicitari installati nelle zone, sugli edifici e loro adiacenze per le quali vigono i divieti e le limitazioni di cui all'art. 7 del regolamento comunale devono essere adeguati o – se non compatibili – rimossi entro sei mesi dall'entrata in vigore del piano.

3. Le insegne, i cartelli, pannelli luminosi ed altri impianti pubblicitari esistenti nei centri storici, la cui installazione è stata a suo tempo autorizzata, qualora risultino in contrasto con le tipologie e caratteristiche stabilite dal piano devono essere adeguate ad esse o rimosse entro due anni dall'entrata in vigore del piano. Se installate senza autorizzazione la stessa deve essere richiesta entro tre mesi dall'entrata in vigore del piano e ove non sia concessa, rimosse entro tre mesi dalla notifica del provvedimento, con applicazione delle sanzioni di cui all'art. 42 del regolamento comunale.

4. Le insegne, cartelli, pannelli luminosi ed altri impianti pubblicitari esistenti nei centri abitati non classificati "storici" la cui installazione è stata a suo tempo autorizzata, qualora risultino in contrasto con le localizzazioni, dimensioni, tipologie e caratteristiche stabilite dal piano devono essere adeguate ad esse o rimosse entro tre anni dalla sua entrata in vigore. Se installate senza autorizzazione la stessa deve essere richiesta entro sei mesi dall'entrata in vigore del piano ed ove non sia concessa, rimosse entro sei mesi

dalla notifica del provvedimento, con applicazione delle sanzioni di cui all'art. 42 del regolamento comunale.

5. I mezzi pubblicitari di qualsiasi natura installati lungo le strade comunali al di fuori dei centri abitati sono soggetti alla disciplina stabilita dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, dal D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e dal regolamento comunale.

6. Il programma di adeguamento delle superfici degli impianti per le pubbliche affissioni viene realizzato entro i termini stabiliti dal piano, gradualmente, secondo le disponibilità di risorse. Per gli impianti destinati alle affissioni di natura economica effettuate direttamente da soggetti privati può esserne autorizzata la realizzazione diretta a cura degli interessati, stabilendo l'ubicazione, le dimensioni, le caratteristiche ed i materiali. L'impianto sarà trasferito, dal momento della sua costruzione, in proprietà al Comune, con il diritto da parte dell'interessato di utilizzarlo per il periodo convenuto, corrispondendo l'imposta sulla pubblicità nella misura prevista dalla tariffa comunale.

7. Per l'utilizzazione e la destinazione degli impianti per le pubbliche affissioni si osservano le disposizioni per gli stessi stabilite dal regolamento comunale.

Il Presidente
SPROCATTI FRANCESCO

L'Assessore

DONEGATTI VALENTINO

Il Segretario comunale

BOZZOLAN MAURIZIO

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 47, primo comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 19 5 OTT. 1994 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 19 5 OTT. 1994 al 30 OTT. 1994

Addi 19 5 OTT. 1994

Il Segretario comunale

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 45, terzo comma, legge 8 giugno 1990, n. 142)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capi-gruppo consiliari riguardando materie elencate nell'art. 45, secondo comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Il Segretario comunale

CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

La presente deliberazione, oggetto di denuncia di illegittimità/incompetenza in data _____ ai sensi dell'art. 45 della legge 8 giugno 1990, n. 142, viene oggi rimessa al Comitato Regionale di Controllo.

Il Segretario comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 47, secondo comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Il Segretario comunale

Addi _____

Il Comitato Regionale di Controllo con nota n. _____ del _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Il Segretario comunale

Controdeduzioni del Comune n. _____ in data _____, ricevute dal Comitato Regionale di Controllo il _____

Il Segretario comunale

Addi _____

Addi _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo in data _____

Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Il Comitato non ha riscontrato vizi di illegittimità come da comunicazione n. 11. 8. Ph in data 4437 per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 5° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Il Comitato riscontrando vizi di illegittimità/incompetenza ha annullato la deliberazione in seduta del _____ atti n. _____

Addi 20/11/94

Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo (1).

Addi _____

Il Segretario comunale
BOZZOLAN MAURIZIO